



**Natale
2025**

Parrocchia San Fermo Minore di Brà ai Filippini
Via Filippini, 16 Verona - Tel. 045-8002823 - www.oratorioverona.it



NOTIZIARIO PARROCCHIALE

NATALE 2025

Un Faro di Pace e Speranza nel nostro Tempo

Mentre ci avviciniamo alla celebrazione del Santo Natale del 2025 i nostri cuori e le nostre menti sono naturalmente portati a riflettere sui doni inestimabili che questa festa porta con sé: la pace e la speranza. In un mondo spesso segnato da conflitti e incertezze, il messaggio della Natività risuona con una potenza e un'attualità straordinarie.

La nascita di Gesù a Betlemme non è solo la rievocazione di un evento storico, ma l'incarnazione della pace promessa da Dio all'umanità. È un invito a riscoprire la fratellanza e a vivere secondo i valori di concordia che il Cristo incarnò. In questo Natale, siamo chiamati a essere "lievito di pace" nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità e oltre, in un mondo che anela a una tregua, anche solo per un momento, dalle "guerre che non vogliono morire". La vera pace, quella che nasce dal cuore, è un dono che possiamo coltivare con gesti quotidiani di gentilezza, perdono e accoglienza.

Il Natale è, per eccellenza, la festa della speranza. Ci ricorda che anche nei momenti più bui, come gli "inverni della vita", una luce brilla nella mangiatoia, simbolo della vicinanza di Dio anche nella povertà e nella semplicità. Credere nel Natale significa essere segno di questa speranza, la quale non è un'illusione, ma la ferma fiducia nella promessa di salvezza. Come ci esorta il Papa, *"a Natale apriamo le abitazioni per accogliere le povertà. Invitiamo alla nostra tavola un povero o anche solo una persona sola"*, facendo rinascere un po' di speranza in chi l'ha smarrita.

In attesa di celebrare insieme la nascita del Signore nelle funzioni liturgiche, l'intera comunità parrocchiale desidera anticipare a tutti voi un Santo Natale. Che la nostra presenza sia un segno di quella pace discreta e di quella speranza luminosa, capace di farsi dono e benedizione per tutti.



Buon Natale

Viene colui che è presente in ogni luogo e riempie ogni cosa. Viene per compiere in te la salvezza di tutti. Viene colui il quale non è venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori a penitenza per richiamarli dalle vie del peccato. Non temere dunque. Vi è un Dio in mezzo a te; non sarai scossa. Accoglilo con le braccia aperte. Accogli colui che nelle sue palme ha segnato la linea delle tue mura e ha gettato le tue fondamenta con le sue stesse mani.

Accogli colui che in se stesso accolse tutto ciò che è proprio della natura umana, eccetto il peccato. Rallègrati, o città madre Sion, non temere, «celebra le tue feste. Glorifica colui che per la sua grande misericordia viene a noi per tuo mezzo. Ma gioisci anche di cuore, figlia di Gerusalemme, sciogli il tuo canto, muovì il passo alla danza. «Rivestiti di luce, rivestiti di luce», gridiamo così con Isaia, «perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te».

(«Discorsi» - sant'Andrea di Creta, vescovo)

IL GRANDE GIUBILEO SI CONCLUDE

Il girono dell'Epifania il Papa chiuderà la porta Santa in San Pietro
Concludendo così il Grande Giubileo

Mentre ci avviciniamo alla fine dell'anno civile, il nostro cuore si volge con gratitudine al Signore per le grazie abbondanti ricevute durante l'Anno Santo Ordinario 2025, che volge al termine. Questo tempo di grazia, indetto da Papa Francesco sul tema "Pellegrini di Speranza", ha offerto a innumerevoli fedeli l'opportunità di un profondo rinnovamento spirituale, conversione e riconciliazione.

L'Anno Santo si concluderà formalmente con la chiusura delle Porte Sante nelle principali Basiliche Papali di Roma. Ecco le date chiave:

25 dicembre 2025: Chiusura della Porta Santa nella Basilica di Santa Maria Maggiore.

27 dicembre 2025: Chiusura della Porta Santa nella Basilica di San Giovanni in Laterano.

28 dicembre 2025: Il Giubileo si conclude nelle singole Diocesi di tutto il mondo, quindi anche nella nostra chiesa.

6 gennaio 2026: Il Santo Padre Leone XIV presiederà il solenne rito di chiusura della Porta Santa della Basilica di San Pietro durante la Messa dell'Epifania, segnando la conclusione ufficiale del Giubileo Ordinario 2025.

Questi mesi sono stati un invito a riscoprire la bellezza del pellegrinaggio, non solo verso le mete fisiche, ma come cammino interiore verso Cristo. Molti di noi hanno potuto vivere l'esperienza del passaggio attraverso la Porta Santa, un segno potente del desiderio di Dio di spalancare le porte della Sua misericordia a tutti coloro che cercano il perdono e la grazia.

Mentre le porte fisiche verranno chiuse e murate fino al prossimo Giubileo, la "Porta" che è Cristo rimane sempre aperta. L'eredità di questo Anno Santo non si esaurisce con una data sul calendario, ma continua nel nostro impegno quotidiano a essere "pellegrini di speranza" nel mondo, portando la luce del Vangelo a chi è nel bisogno.

Invitiamo tutti i parrocchiani a unirsi a noi nelle celebrazioni di ringraziamento locali e a mantenere vivo lo spirito giubilare attraverso opere di carità e una fede rinnovata.

Che il Signore ci guidi nel cammino futuro con la stessa speranza che ha illuminato questo Anno Santo.



LA STELLA DI BETLEMME: Mistero, Fede e Scienza

Nel cuore del mistero natalizio, l'immagine della stella cometa che guida i Re Magi è una delle più evocative e amate, immancabile nei nostri presepi. Questa luce nel cielo, simbolo di speranza e salvezza, ha da sempre affascinato credenti e studiosi. Ma cosa sappiamo realmente di questo "astro" (come lo definisce il Vangelo di Matteo) che ha condotto i saggi d'Oriente fino alla grotta di Betlemme?

È interessante notare che l'idea della "stella cometa" con la sua lunga coda luminosa non è originaria dei Vangeli, dove si parla genericamente di un "astro" (in greco *astēr*). Fu l'artista italiano Giotto, nel 1305 circa, a dipingerla per primo in questo modo nella sua celebre Adorazione dei Magi nella Cappella degli Scrovegni a Padova. Si narra che Giotto, profondamente colpito dalla visione della Cometa di Halley passata nel 1301, scelse di immortalare, fissando nell'immaginario collettivo l'icona della stella natalizia che tutti conosciamo. Prima di allora, nelle rappresentazioni, si vedeva al massimo una stella fissa o un angelo come messaggero divino.

La ricerca storica e astronomica ha avanzato diverse teorie sulla natura del fenomeno celeste: la congiunzione planetaria è l'ipotesi più accreditata, avanzata per primo dall'astronomo Keplero, suggerisce una eccezionale e rara congiunzione tra Giove e Saturno (e forse anche Marte) avvenuta attorno al 7-6 a.C.. Per i Magi, che erano sacerdoti-astronomi esperti in astrologia, un simile allineamento avrebbe avuto un forte valore simbolico, indicando la nascita di un "re". Altre teorie, meno probabili, propendono per una supernova (l'esplosione di una stella) o per una cometa, sebbene non vi siano registrazioni storiche precise di tali eventi in quel periodo che coincidano perfettamente con il racconto evangelico.

CALENDARIO LITURGICO

DAL 16 AL 24 DICEMBRE

Novena di Natale

durante tutte le Sante Messe feriali

CONFESSIONI IN PREPARAZIONE AL NATALE

Dal 16 al 23 Dicembre ore: 9:30 - 10:30 ; 11 - 12.
il sabato dalle 16 alle 17:30

LUNEDÌ 22 E MARTEDÌ 23 DICEMBRE

Ore 16:30 confessioni per le classi di catechismo
(il catechismo è sospeso fino al Battesimo di Gesù)

VENERDÌ 19 DICEMBRE

Ore 20:45 confessioni per adolescenti e giovani

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE

Confessioni: 11 - 12.30 e 16:00 - 19:00.

Ore 06:30 recita del S. Rosario

Ore 07:00 S. Messa "Rorate"

Ore 10:30 S. Messa e ultimo giorno della Novena

Ore 22:00 veglia in attesa del Natale

Ore 22:30 S. Messa solenne della Notte

Segue momento conviviale e scambio di auguri

GIOVEDÌ 25 DICEMBRE

Santo Natale

Ore 09:30 S. Messa presso le suore Bardelline.

Ore 10:30 S. Messa solenne.

VENERDÌ 26 DICEMBRE

Santo Stefano

Orario Ss. Messe: 10:30 - 17.45 (Sr. Bardelline)

DOMENICA 28 DICEMBRE *Santa Famiglia*

Ore 09:30 S. Messa presso le suore Bardelline

Ore 10:30 S. Messa con benedizione delle famiglie

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE *Te Deum*

Ore 09:30 S. Messa presso le suore Bardelline

Ore 10:30 S. Messa

Ore 17:45 S. Messa prefestiva e canto del "Te Deum"

GIOVEDÌ 1° GENNAIO *S. Maria Madre di Dio*

Ore 09:30 S. Messa presso le suore Bardelline.

Ore 10:30 S. Messa solenne e canto del "Veni Creator"

DOMENICA 4 GENNAIO *II di Natale*

Ore 09:30 S. Messa presso le suore Bardelline

Ore 10:30 S. Messa

LUNEDÌ 5 GENNAIO

Ore 09:30 S. Messa presso le suore Bardelline

Ore 10:30 S. Messa

Ore 17:45 S. messa prefestiva dell'Epifania

MARTEDÌ 6 GENNAIO Epifania

Ore 09:30 S. Messa presso le suore Bardelline.

Ore 10:30 S. Messa e benedizione dei bambini in occasione della giornata della Santa Infanzia.

DOMENICA 11 GENNAIO *Battesimo del Signore*

Ore 09:30 S. Messa presso le suore Bardelline.

Ore 11:00 S. Messa del catechismo a S. Fermo e rinnovo delle promesse battesimali.

Alcuni studiosi, tuttavia, ritengono che la "stella" possa essere stata non tanto un fenomeno naturale da "seguire" fisicamente, quanto un segno divino, un'indicazione intellegibile data da Dio a coloro che erano disposti a cercarlo. Al di là delle pur affascinanti spiegazioni scientifiche, per la nostra fede la stella rappresenta un potente simbolo: è la luce di Cristo che si manifesta a tutte le genti (l'Epifania, infatti, significa "manifestazione"). I Magi, con il loro lungo viaggio dall'Oriente, simboleggiano l'umanità intera, la ricerca della verità e la volontà di mettersi in cammino per incontrare il Salvatore.

Essi ci insegnano ad avere una fede coraggiosa, che sa alzare gli occhi al cielo per cogliere i segni divini e che non ha paura di sfidare le logiche del potere (come quelle di Erode). La stella scompare e riappare, richiedendo ai Magi non solo conoscenza, ma anche perseveranza e fiducia.

Che fosse una congiunzione astrale o un segno miracoloso, la stella ha svolto la sua funzione: guidare i cuori a Betlemme. Anche oggi, quella luce continua a illuminare il nostro cammino, se solo siamo disposti a seguirla con lo stesso desiderio e umiltà dei Magi.



FOTOGALLERY



27 - 28 - 29 Dicembre 2025

USCITA PER ADOLESCENTI E GIOVANI A GENOVA



Come ogni anno il grazie va a tutta la comunità parrocchiale per l'impegno che ha messo nell'aiutare anche dal punto di vista economico le spese che la Parrocchia deve affrontare. L'anno che sta volgendo al termine ci ha visti tutti impegnati a pagare le bollette sempre particolarmente elevate e che assorbono molte risorse economiche. Abbiamo inoltre affrontato piccoli e consueti lavori di gestione e manutenzione.

Tutti sapete che stiamo aspettando gli ultimi permessi per partire con il restauro del campanile e della facciata della Chiesa, opera finanziata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e già appaltata. Abbiamo ancora da saldare un debito per i lavori pregressi di circa 25.000,00 euro con privati. E' allo studio anche il lavoro di restauro dei banchi della Chiesa che si vanno via via deteriorando, soprattutto a causa delle varie mani di vernice sovrapposta. Due di questi sono già in falegnameria. Il lavoro complessivamente costerà circa 2000 euro a banco.

Nel mentre vi ringraziamo, contiamo sempre sull'aiuto di tutti sia nelle elemosine domenicali che in quelle straordinarie, sia nell'offerta della prima domenica del mese e sia in eventuali offerte straordinarie da consegnare nelle mani del parroco oppure sull'iban che ci permettiamo di segnalare.

Grazie a tutti e Buon Natale!!!

PARROCCHIA S. FERMO MINORE DI BRA - IBAN: IT63A0200811770 000040002903

Il parroco padre Samele Berta